A.S. 1/08 Alit

2063

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

A.S. 1/2008

Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A. in A.S.

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Il Giudice Delegato,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 30 settembre 2015,

VISTO

la riserva assunta all'udienza del 30.09.2015;

il provvedimento di fissazione dell'udienza del 15.10.2015 per l'esame della sola posizione n. 15626;

il provvedimento del 25.11.2015 con cui il G.D. ha concesso termine alle parti per deposito note integrative e documenti;

Considerato

che va dichiarata l'esecutività del terzo stato passivo relativo alle domande tardive come sopra formato e che ne va ordinato il deposito in cancelleria;

che i tempi necessari per la definizione dell'istruttoria relativa all'ist. 15626 non sono compatibili con l'esigenza di definire il terzo stato passivo delle domande tardive;

che i commissari hanno l'obbligo di procedere alle comunicazioni di legge, secondo le modalità indicate in dispositivo, avvertendo i creditori che potranno proporre opposizione nei termini previsti dall'art. 98 legge fallimentare;

che è opportuno, causa l'importanza e la peculiarità della procedura, assicurare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione del medesimo su un

quotidiano a tiratura nazionale, nonchè sul sito della procedura www.alitaliaamministrazionestraordinaria.it;

che, al fine di agevolare l'istruttoria delle singole pratiche di liquidazione del TFR presso l'Inps , la cancelleria potrà provvedere alla trasmissione tramite i Commissari straordinari all'Inps – per gli usi di competenza – di una copia autentica dello stato passivo e del presente provvedimento;

che va disposta inoltre la pubblicazione del relativo stato passivo sul sito della procedura www.alitaliaamministrazionestraordinaria.it con riferimento al solo numero delle insinuazioni;

Precisato

che i crediti ammessi allo stato passivo, assistiti da privilegio ex art. 2751 bis n. 1 cod.civ., si intendono ammessi per l'importo indicato, oltre rivalutazione monetaria sino alla data di esecutività dello stato passivo ed interessi legali sino al riparto ;

P.Q.M.

stralcia la posizione n. 15626 e dichiara formato e chiuso, a decorrere dalla data odierna, il terzo stato passivo delle domande tardive di ammissione per come formato e ne ordina il deposito in cancelleria.

Dispone che i Commissari straordinari provvedano alle comunicazioni ex art. 97 L.F., da effettuarsi a mezzo PEC, ove comunicata o conosciuta dall'ufficio dei Commissari, ovvero in alternativa a mezzo deposito in Cancelleria ai sensi dell'art. 31 bis L.F.

Dispone che la Cancelleria consegni ai Commissari straordinari una copia autentica dello stato passivo e del presente provvedimento, da trasmettere all'INPS, in formato digitale (pdf ricercabile) tramite PEC o altro idoneo supporto informatico.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto e per almeno una volta, sul quotidiano "Il Corriere della Sera" edizione nazionale con caratteri ed evidenza tali da assicurare la adeguata conoscibilità del medesimo.

Dispone che il presente provvedimento ed il relativo stato passivo venga pubblicato sul sito della procedura www.alitaliaamministrazionestraordinaria.it con riferimento al solo numero delle insinuazioni.

Roma, 9. 12. 2015

Il Giudice Delegato

Dott. Umberto Gentili

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Roma il... 9-12-15
IL CANCELLIERE

SIECIE

CR. N. 19514/2015

Tribunale di Roma

Sezione Fallimentare

Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Giudice Delegato: Dott. Umberto Gentili

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini

Prof.Avv. Gianluca Brancadoro

Prof.Dott. Giovanni Fiori

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione

Procedura: 00 - Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Da data esame: 30/09/2015

A data esame: 30/09/2015

Da data esec SP: Tutte

A data esec SP: Tutte

Surroghe incluse: NO

Int. Post-Fall inclusi: NO

Ordinamento: Cronologico

Domande: Tempestive + Tardive

Udienze di verifica crediti già effettuate:

Data esame	Tipo esame	Data esecutività
31/05/2011	Creditori	
03/08/2011	Creditori	16/12/2013
23/12/2011	Creditori	23/12/2011
17/05/2012	Creditori	17/05/2012
31/05/2012	Creditori	31/05/2015
11/07/2012	Creditori	11/07/2012
18/10/2013	Creditori	16/07/2015
04/09/2014	Creditori	04/09/2014
01/10/2014	Creditori	01/10/2014
16/10/2014	Creditori	16/10/2014
28/01/2015	Creditori	09/07/2015
11/03/2015	Creditori	
08/07/2015	Creditori	
30/09/2015	Creditori	
25/11/2015	Creditori	

Fallco Fallimenti Web

ORDINARI

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15560** Tardiva 04/01/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	19.879,51	0,00	0,00	19.879,51	0,00	0,00	19.879,51
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che lo stato passivo delle domande tempestive è stato dichiarato esecutivo in data 23.12.2011 e che anche il procedimento di accertamento del passivo è assoggettato alla sospensione dei termini feriali (Cass. Civ.. Sez. I, 3.12.2012 n. 21596), la domanda deve essere considerata ammissibile, in quanto presentata entro il termine di cui all'art. 101, comma I, L.F. Nel merito la domanda, avente ad oggetto il riconoscimento di credito risarcitorio derivante da cancellazione volo, si rigetta in quanto il credito non è certo, liquido ed esigibile.
00-**15561** Tardiva 29/12/2012 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	11.468,71	0,00	0,00	11.468,71	0,00	0,00	11.468,71
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che lo stato passivo delle domande tempestive è stato dichiarato esecutivo in data 23.12.2011 e che anche il procedimento di accertamento del passivo è assoggettato alla sospensione dei termini feriali (Cass. Civ.. Sez. I, 3.12.2012 n. 21596), la domanda deve essere considerata ammissibile, in quanto presentata entro il termine di cui all'art. 101, comma I, L.F. Nel merito la domanda, avente ad oggetto richiesta di pagamento di prestazioni, non può essere accolta, in quanto il credito non risulta provato, non essendo sufficiente, ai fini dell'ammissione, la mera allegazione della fattura.
00-**15564** Tardiva 23/01/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.433,15	0,00	0,00	2.433,15	0,00	0,00	2.433,15
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che lo stato passivo delle domande tempestive è stato dichiarato esecutivo in data 23.12.2011 e che anche il procedimento di accertamento del passivo è assoggettato alla sospensione dei termini feriali, la domanda deve essere considerata ammissibile, in quanto presentata entro il termine di cui all'art. 101, comma I, L.F. Nel merito si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura e tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15565** Tardiva 29/01/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		11.883,76	0,00	0,00	0,00	11.883,76	0,00	0,00	4.157,64
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15566** Tardiva 13/02/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	23.062,21	0,00	0,00	23.062,21	0,00	0,00	23.062,21
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15567** Tardiva 06/02/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.285,32	0,00	0,00	2.285,32	0,00	0,00	2.285,32
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che lo stato passivo delle domande tempestive è stato dichiarato esecutivo in data 23.12.2011 e che anche il procedimento di accertamento del passivo è assoggettato alla sospensione dei termini feriali (Cass. Civ.. Sez. I, 3.12.2012 n. 21596), la domanda deve essere considerata ammissibile, in quanto presentata entro il termine di cui all'art. 101, comma I, L.F. Nel merito si rigetta il credito, in quanto portato da sentenza emessa nei confronti della società in bonis e, pertanto, non opponibile alla Procedura.		
00-**15568** Tardiva 13/03/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	250,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	250,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	**Creditore** Domiciliatario	**RICHIESTA DEL CREDITORE**		**PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**			**DECISIONE PRESA**		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15569** Tardiva 20/03/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	3.120,00	0,00	0,00	3.120,00	0,00	0,00	3.120,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15570** Tardiva 08/04/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	3.340,27	0,00	0,00	3.340,27	0,00	0,00	3.340,27
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15571** Tardiva 03/04/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00	0,00	0,00	2.750,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15572** Tardiva 15/04/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		934.846,91	0,00	0,00	0,00	934.846,91	121.846,15	4.781,92	0,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la domanda presentata dall'istante è ammissibile, in quanto basata su titolo giudiziale emesso successivamente alla scadenza del termini di cui all'art. 101 L.F., il G.D.: ammette il credito in privilegio ex art. 2751 bis n. 1 c.c. il minor importo pari ad € 121.846,15, calcolato moltiplicando la retribuzione globale di fatto, pari ad € 3.384,61/mese così come risultante dal CUD 2005, per i mesi correnti tra la data del licenziamento e la data del pensionamento, oltre rivalutazioni ed interessi come per legge. Quanto alla richiesta di ammissione per contributi previdenziali, rigetta la domanda per difetto di legittimazione attiva dell'istante.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	**Creditore** Domiciliatario	**RICHIESTA DEL CREDITORE**		**PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**			**DECISIONE PRESA**		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
							Con riferimento alle spese legali liquidate in sentenza, ammette in chirografo l'importo pari ad € 4.781,92, con esclusione del privilegio richiesto, in quanto non spettante. Il tutto condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 1036/2013 pubblicata in data 30.03.2013.		
00-**15573** Tardiva 10/04/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.849,00	0,00	0,00	2.849,00	0,00	0,00	2.849,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15574** Tardiva 10/04/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.849,00	0,00	0,00	2.849,00	0,00	0,00	2.849,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15575** Tardiva 22/05/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		66.598,49	0,00	0,00	0,00	66.598,49	0,00	0,00	66.598,49
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15576** Tardiva 24/05/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		912.634,43	0,00	0,00	0,00	912.634,43 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	912.634,43 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.
00-**15577** Tardiva 03/06/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	4.809,99	0,00	0,00	4.809,99 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	4.809,99 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.
00-**15578** Tardiva 28/05/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	430,40	0,00	0,00	430,40 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	430,40 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.
00-**15579** Tardiva 28/05/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	947,72	0,00	0,00	947,72 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	947,72 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15580** Tardiva 03/06/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario Codice fiscale creditore:		181,87	216,96	0,00	0,00	398,83	0,00	0,00	398,83
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	
00-**15581** Tardiva 13/06/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatari Codice fiscale creditore:		0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	
00-**15582** Tardiva 13/06/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatari Codice fiscale creditore:		0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	
00-**15583** Tardiva 13/06/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatar Codice fiscale creditore:		0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15584** Tardiva 13/06/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50	0,00	0,00	1.064,50
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15585** Tardiva 02/07/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.174,44	0,00	0,00	2.174,44	0,00	0,00	2.174,44
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15586** Tardiva 12/09/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	997,50	0,00	0,00	997,50	0,00	0,00	997,50
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15587** Tardiva 09/10/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.636,95	0,00	0,00	1.636,95	0,00	0,00	1.636,95
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15588** Tardiva 09/10/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.636,95	0,00	0,00	1.636,95	0,00	0,00	1.636,95
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15589** Tardiva 14/10/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	712,00	0,00	0,00	712,00	0,00	0,00	712,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15590** Tardiva 30/07/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		0,00	630,97	0,00	0,00	630,97	0,00	0,00	630,97
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15591** Tardiva 16/10/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda avanzata è priva di quantificazione economica del credito.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15592** Tardiva 29/11/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		572,00	0,00	0,00	0,00	572,00 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	572,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.
00-**15593** Tardiva 29/11/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		8.394,65	0,00	0,00	0,00	8.394,65 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	8.394,65 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.
00-**15594** Tardiva 19/12/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.482,22	0,00	0,00	1.482,22 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	1.482,22 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.
00-**15595** Tardiva 19/12/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.482,22	0,00	0,00	1.482,22 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	0,00	1.482,22 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15596** Tardiva 06/02/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	21.955,74	0,00	0,00 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso si eccepisce il difetto di procura rilasciato al legale, stante la mancata sottoscrizione della delega a margine dell'insinuazione.	0,00	21.955,74	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda è inammissibile per difetto di rappresentanza in capo al difensore, stante la mancata sottoscrizione della delega a margine del ricorso per insinuazione allo stato passivo.	0,00	21.955,74
00-**15597** Tardiva 06/11/2013 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	297,00	0,00 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	297,00	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	297,00
00-**15598** Tardiva 28/01/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	3.886,25	0,00 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	3.886,25	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura poiché reso nei confronti della società in bonis e tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52, II comma, 92 e 24 L.F..	0,00	3.886,25

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15599** Tardiva 11/02/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	645,96	0,00	645,96	0,00	0,00	0,00	645,96
				Si ammetta in chirografo per l'importo richiesto di €645,96.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15600** Tardiva 11/02/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	684,62	0,00	684,62	0,00	0,00	0,00	684,62
				Da ammettere come da domanda in chirografo per euro 684,62.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15601** Tardiva 19/03/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		12.580,00	32.331,02	0,00	0,00	44.911,02	0,00	0,00	44.911,02
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile, in quanto afferente a prestazioni rese successivamente alla data di ammissione della società alla procedura di amministrazione straordinaria trattandosi, quindi, di credito non concorsuale di cui accertamento, ai sensi dell'art 111 bis legge fallimentare, è demandato al giudice delegato solo in caso di contestazione da parte del Commissario straordinario per collocazione e ammontare.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Ciò anche in considerazione del fatto che l'istante dichiara di aver reso prestazioni anche in favore dell'Amministrazione Straordinaria.		

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15602** Tardiva 29/04/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		78.487,37	0,00	0,00	0,00	78.487,37	0,00	0,00	78.487,37
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto del fatto che il creditore istante agisce per il riconoscimento di credito vantato nei confronti di un creditore della Procedura, già ammesso allo stato passivo (Andrea D'Ottavio), si ammette il credito nei limiti di 1/5 delle somme riconosciute in favore del lavoratore, fatto salvo il diritto di eventuali altri aventi causa sul medesimo credito in forza di titoli precedenti.		
00-**15603** Tardiva 14/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	434,70	0,00	0,00	434,70	0,00	0,00	434,70
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto il creditore ha già presentato istanza per i medesimi titoli ins. n. 15578. Escluso per euro 434,70.			Si dichiara la domanda inammissibile in quanto il creditore ha già presentato istanza per i medesimi titoli ins. n. 15578.		
00-**15604** Tardiva 26/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		1.186,73	543,14	1.186,73	543,14	0,00	0,00	0,00	1.729,87
				Da ammettere come da domanda in chirografo per euro 543,14. Da ammettere come da domanda per euro 1186,76 in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. La domanda è, inoltre, inammissibile, in quanto presentata da legali privi di procura alle liti, non potendo ritenersi valida quella rilasciata nell'ambito del giudizio innanzi al giudice di pace, che oltretutto non risulta allegata. In ogni caso il credito non merita accoglimento in quanto fondato su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15605** Tardiva 12/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	337,75	85,11	0,00	0,00	422,86	0,00	0,00	422,86
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	
00-**15606** Tardiva 26/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.516,22	0,00	1.516,22	0,00	0,00	0,00	1.516,22
				Da ammettere per euro 1.516,22 in chirografo, condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 171/2014.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15607** Tardiva 26/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.042,79	0,00	1.042,79	0,00	0,00	0,00	1.042,79
				Da ammettere per euro 1.042,79 in chirografo, condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 171/2014.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15608** Tardiva 23/06/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario Codice fiscale creditore:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15609** Tardiva 27/06/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	2.485,00	0,00 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	2.485,00	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto basata su titolo non opponibile alla Procedura.	0,00	2.485,00
00-**15610** Tardiva 03/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	846,55	0,00 Da ammettere per euro 846,55 come da domanda condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 204/2013.	846,55	0,00	0,00 Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..	0,00	846,55
00-**15610-001** Tardiva 03/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	846,55	0,00 Da ammettere per euro 846,55 come da domanda condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza 204/2013.	846,55	0,00	0,00 Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..	0,00	846,55
00-**15610-002** Tardiva 03/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	846,55	0,00 Da ammettere per euro 846,55 come da domanda condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 204/2013.	846,55	0,00	0,00 Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..	0,00	846,55

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15610-003** Tardiva 03/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	846,55	0,00	846,55	0,00	0,00	0,00	846,55
				Da ammettere per euro 846,55 come da domanda condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 204/2013.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15611** Tardiva 14/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		20.097,09	0,00	0,00	0,00	20.097,09	0,00	0,00	20.097,09
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	
00-**15612** Tardiva 22/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		28.300,00	0,00	28.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.300,00
				Da ammettere come da domanda in privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c. per euro 26.300,00, condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 2376/2013. Da ammettere come da domanda in prvilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c. per euro 2.000,00, condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 2376/2013.			Si rigetta la domanda, in quanto basata su titolo non opponibile alla Procedura, atteso che la sentenza emessa dal Tribunale di Catania è stata emessa nei confronti della società in bonis in data successiva all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria, contrariamente al disposto dell'art. 43 L.F..	
00-**15613** Tardiva 23/07/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		17.726,69	0,00	17.726,69	0,00	0,00	0,00	0,00	17.726,69
				Da ammettere come da domanda in privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c. per euro 17.726,69 condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 5015/2008.			Con riferimento alla domanda presentata dall'istante per crediti non basati su titolo idoneo, si dichiara la domanda inammissibile in quanto presentata oltre il termine previsto dall'art. 101 L.F., senza giustificato motivo.		

OMISSIS

TRIBUNALE

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15614** Tardiva 15/09/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		0,00	1.199.243,25	0,00	0,00	1.199.243,25	0,00	0,00	1.199.243,25
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto è pendente giudizio in Cassazione avverso il decreto n.342/14 con il quale il Tribunale di Roma ha rigettato l'opposizione allo stato passivo incardinato per i medesimi crediti oggetto della domanda ultratardiva.			Si dichiara la domanda inammissibile, in quanto presentata oltre il termine previsto dall'art. 101 L.F. senza giustificato motivo, atteso che l'istante era a conoscenza della procedura concorsuale avendo presentato, per i medesimi titoli, domanda di insinuazione al passivo tempestiva dichiarata inammissibile.		
00-**15615** Tardiva 11/09/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.528,22	0,00	1.528,22	0,00	0,00	0,00	1.528,22
				Da ammettere come da domanda per euro 1.528,22 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 111/2014 .			Con riferimento alla domanda presentata dall'istante, avente ad oggetto credito risarcitorio basato unicamente su sentenza, si rigetta in quanto il titolo non è opponibile alla Procedura, poiché reso nei confronti della società in bonis.		
00-**15616** Tardiva 11/09/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.528,22	0,00	1.528,22	0,00	0,00	0,00	1.528,22
				Da ammettere come da domanda per euro 1.528,22 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 111/2014.			Con riferimento alla domanda presentata dall'istante, avente ad oggetto credito risarcitorio basato unicamente su sentenza, si rigetta in quanto il titolo non è opponibile alla Procedura, poiché reso nei confronti della società in bonis.		
00-**15617** Tardiva 11/09/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.911,19	0,00	1.911,19	0,00	0,00	0,00	1.911,19
				Da ammettere come da domanda per euro 1.911,19 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 110/2014.			Con riferimento alla domanda presentata dall'istante, avente ad oggetto credito risarcitorio basato unicamente su sentenza, si rigetta in quanto il titolo non è opponibile alla Procedura, poiché reso nei confronti della società in bonis.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15618** Tardiva 26/09/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	1.430.830,88	0,00	0,00	0,00	1.430.830,88	880.026,60	0,00	0,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Con riferimento alla domanda per risarcimento danni avanzata dall'istante, considerato: - la corresponsabilità di Alitalia LAI S.p.A., in solido con Alitalia Servizi S.p.A. ed Alitalia Airport S.p.A., per il fatto dannoso di cui si è data prova; - la sussistenza di nesso causale tra la condotta dell'Alitalia LAI S.p.A. e l'evento; - che l'istante ha fornito prova del danno, di natura patrimoniale e non patrimoniale, subito come conseguenza dell'evento dannoso; - che è possibile addivenire ad una determinazione equitativa del danno; - che sussistono i presupposti per il riconoscimento del privilegio speciale di cui all'art. 2767 c.c. sull'eventuale indennità corrisposta dall'assicurazione in favore dei responsabili del fatto dannoso; il G.D. ammette al passivo di Alitalia LAI S.p.A., in via solidale con Alitalia Servizi S.p.A. ed Alitalia Airport S.p.A., il credito dell'istante determinato in € 880.026,60 come da CT allegata, in privilegio ex art. 2767 c.c., oltre interessi e rivalutazione come per legge, invitando i Commissari a presentare richiesta di indennizzo alla compagnia assicuratrice onde assicurare il concreto ed effettivo soddisfacimento del ricorrente.		
00-**15619** Tardiva 05/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	5.037,32	0,00	0,00	5.037,32	0,00	0,00	5.037,32
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15620** Tardiva 05/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	5.037,32	0,00	0,00	5.037,32	0,00	0,00	5.037,32
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15621** Tardiva 05/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	1.771,04	0,00	0,00	1.771,04	0,00	0,00	1.771,04
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15622** Tardiva 10/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		4.014,98	0,00	0,00	0,00	4.014,98	0,00	0,00	4.014,98
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15623** Tardiva 07/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		23.606.414,47	165.886,70	0,00	0,00	23.772.301,17	0,00	0,00	23.772.301,17
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15624** Tardiva 19/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		524,57	0,00	0,00	0,00	524,57	0,00	0,00	524,57
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15625** Tardiva 25/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	2.205,02	0,00	2.205,02	0,00	0,00	0,00	2.205,02
				Da ammettere come da domanda per euro 2.205,02 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 24848/2012.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15627** Tardiva 26/11/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		2.669,51	0,00	0,00	0,00	2.669,51	0,00	0,00	2.669,51
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15628** Tardiva 04/12/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		166,44	0,00	0,00	0,00	166,44	0,00	0,00	166,44
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15629** Tardiva 26/01/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.230,00	0,00	1.230,00	0,00	0,00	0,00	1.230,00
				Da ammettere come da domanda per euro 1.230,00 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 629/2009.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Nel merito la domanda non può comunque essere accolta, in quanto basata su sentenza non opponibile alla procedura, poiché resa nei confronti della società in bonis.		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	**Creditore** Domiciliatario	**RICHIESTA DEL CREDITORE**		**PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**			**DECISIONE PRESA**		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15630** Tardiva 06/02/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	1.687,34	1.500,00 Da ammettere come da domanda in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c. per euro 1.500,00 a titolo di compensi professionali condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 4520/2013. Da ammettere come da domanda in chirografo per euro 187,34, condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 4520/2013.	187,34	0,00	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Nel merito la domanda non può comunque essere accolta, in quanto basata su sentenza non opponibile alla procedura, poiché resa nei confronti della società in bonis.	0,00	1.687,34
00-**15631** Tardiva 06/02/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	15.042,76	0,00 Da ammettere in chirografo per euro 13.247,88, condizionatamnete al passaggio in giudicato della sentenza n. 4520/2013. Da ammettere in chirografo per euro 1.794,88 condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 4520/2013.	15.042,76	0,00	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Nel merito la domanda non può comunque essere accolta, in quanto basata su sentenza non opponibile alla procedura, poiché resa nei confronti della società in bonis.	0,00	15.042,76
00-**15632** Tardiva 12/02/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		132.882,42	0,00	0,00 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	132.882,42	0,00 Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	0,00	132.882,42

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	**Creditore** Domiciliatario	**RICHIESTA DEL CREDITORE**		**PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**			**DECISIONE PRESA**		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15633** Tardiva 25/02/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		2.802,19	2.158,81	0,00	0,00	4.961,00	0,00	0,00	4.961,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15634** Tardiva 25/02/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	273.569,73	0,00	0,00	0,00	273.569,73	273.569,73	0,00	0,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la domanda ha ad oggetto crediti di natura prededucibile il cui accertamento, ai sensi dell'art. 111 bis L.F., è demandato al G.D. qualora, come nel caso di specie, la pretesa creditoria sia contestata dai Commissari Straordinari, ammette il credito per € 273.569,73 in prededuzione. Con esclusione delle spese legali del giudizio di appello, per carenza di legittimazione attiva dell'istante, attesa la distrazione delle stesse in favore dei procuratori. Il tutto condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza.	
00-**15635** Tardiva 25/02/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.128,07	0,00	0,00	1.128,07	0,00	0,00	1.128,07
				Si rigetti la domanda in quanto il credito richiesto trova origine in titolo giudiziale nel quale Alitalia in A.S. non risulta essere parte. Da escludere per euro 1.128,07.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Nel merito la domanda non può essere accolta, in quanto il credito richiesto è portato da sentenza emessa nei confronti della società in bonis e, pertanto, non opponibile alla Procedura.	
00-**15636** Tardiva 26/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		1.186,73	1.143,14	1.186,73	1.143,14	0,00	0,00	0,00	2.329,87
				Da ammettere come da domanda in chirografo per euro 1.143,14. Da ammettere come da domanda in privilegio ex art. 2751 bis n. 2c.c. per euro 1.186,73.			Si dichiara la domanda inammissibile, in quanto presentata da legali privi di procura alle liti, non potendo ritenersi valida quella rilasciata nell'ambito del giudizio innanzi al giudice di pace.		
00-**15637** Tardiva 03/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		24.337,36	0,00	0,00	0,00	24.337,36	0,00	0,00	24.337,36
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabili.	

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	**Creditore** Domiciliatario	**RICHIESTA DEL CREDITORE**		**PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**			**DECISIONE PRESA**		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
							Anche alla luce delle osservazioni presentate non può ritenersi che l'istante ignorasse l'apertura della procedura concorsuale, atteso che tra la documentazione depositata (es. CUD 2009) vi è indicazione della denominazione sociale portante la dicitura "in amministrazione straordinaria".		
00-**15638** Tardiva 05/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		85.958,29	0,00	0,00	0,00	85.958,29 Si rigetti la domanda in quanto il credito richiesto dall'istante, relativo ai compensi richiesti per l'assistenza giudiziali in alcuni giudizi revocatori promossi dalla Procedura, risulta difforme da quanto stabilito nella convenzione inviata dai Commissari Straordinari all'istante in data 5 marzo 2012. Da escludere per euro 85.958,29.	28.028,00	0,00	0,00 ritenuto: - secondo i principi di diritto stabiliti dalla S.C., spetta al giudice il potere di determinare gli onorari di avvocato tra il minimo ed il massimo della tariffa professionale forense - che conformemente ai crediti già adottati nelle liquidazioni dei compensi delle attività professionali nelle insinuazioni tempestive, si reputa equo liquidare l´onorario al minimo della tariffa vigente al momento dell'espletamento dell'incarico, con un aumento percentuale pari al 10% - che tale criterio appare opportuno al fine di adeguare la liquidazione al principio di ragionevolezza e congruità in relazione alla consistenza dell´opera prestata, nonché al fine di garantire una oggettiva uniformità di trattamento all´interno della categoria dei professionisti; - che pertanto il credito del professionista istante va ammesso allo stato passivo della procedura con le seguenti modalità: si ammette in prededuzione per € 28.028,00, oltre oneri di legge
00-**15639** Tardiva 06/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		10.275,74	0,00	0,00	0,00	10.275,74 Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.	10.275,74	0,00	0,00 Considerato che l'istante ha fornito documentazione attestante il precedente deposito in cancelleria della medesima domanda in data 28.06.2012, si ammette il credito richiesto come da domanda, oltre rivalutazione ed interessi come per legge.

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15640** Tardiva 12/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	2.917,42	0,00	0,00	2.917,42	0,00	0,00	2.917,42
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto il credito è portato da sentenza emessa nei confronti della società in bonis in data successiva alla dichiarazione di insolvenza e, pertanto, non opponibile alla Procedura.		
00-**15641** Tardiva 12/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	992,00	0,00	0,00	992,00	0,00	0,00	992,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto il credito è portato da sentenza emessa nei confronti della società in bonis in data successiva alla dichiarazione di insolvenza e, pertanto, non opponibile alla Procedura.		
00-**15642** Tardiva 12/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	4.289,80	0,00	4.289,80	0,00	0,00	0,00	4.289,80
				Da ammettere come da domanda per euro 4.289,80 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 142/2013.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta,in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15643** Tardiva 16/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	211.550,29	0,00	0,00	0,00	211.550,29	211.550,29	0,00	0,00
				Si evidenzi che il creditore istante ha già presentato richiesta stragiudiziale per il riconoscimento dei medesimi crediti in prededuzione e che i documenti a supporto dell'asserito credito sono stati considerati dalla gestione commissariale insufficienti ed inidonei a riconoscere il credito, anche in considerazione della mancata prova dell'avvenuta prestazione. Con la presente istanza il creditore non ha prodotto ulteriori e nuovi elementi sufficienti per dichiarare ammissibile la domanda.			Tenuto conto che la domanda ha ad oggetto crediti di natura prededucibile il cui accertamento, ai sensi dell'art. 111 bis L.F., è demandato al G.D. qualora, come nel caso di specie, la pretesa creditoria sia contestata dai Commissari Straordinari, si ammette il credito per € 211.550,29 in prededuzione, considerato che è stata fornita prova sia del fatto che i crediti sono sorti in costanza di esercizio dell'impresa da parte del Commissario Straordinario, sia dell'effettivo svolgimento delle prestazioni dedotte nelle fatture.		
00-**15644** Tardiva 21/04/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	20.197,98	0,00	20.197,98	0,00	0,00	0,00	20.197,98
				Da ammettere come da domanda per euro 20.197,98 in chirografo condizionatamente al passaggio in giudicato della sentenza n. 388/2015.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15645** Tardiva 21/04/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	115.587,80	0,00	115.587,80	0,00	0,00	0,00	115.587,80
				Da ammettere come da domanda per euro 115.587,80 in chirografo condizionatamente al passaggio della sentenza n. 388/2015.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15646** Tardiva 22/04/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		10.943,40	0,00	10.943,40	0,00	0,00	10.943,40	0,00	0,00
				Da ammettersi come da domanda per euro 10.943,40 in prededuzione.			Con riferimento al credito richiesto dall'istante avente ad oggetto le spese di giudizio liquidate nella sentenza n. 16924/2014 emessa dal Tribunale Di Roma in data 11.08.2014, si ammette in prededuzione per l'importo pari ad € 10.943,40, con esclusione degli interessi ex DLGS 231/202, in quanto tale normativa non è applicabile nei confronti di società sottoposte a procedura concorsuale.		

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15647** Tardiva 30/04/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:	OMISSIS	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. In ogni caso la domanda non può essere accolta, in quanto il credito è portato da sentenza emessa nei confronti della società in bonis in data successiva alla dichiarazione di insolvenza e, pertanto, non opponibile alla Procedura.		
00-**15648** Tardiva 27/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	129,08	0,00	0,00	129,08	0,00	0,00	129,08
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Nel merito la domanda non può essere accolta, in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15649** Tardiva 27/03/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	1.308,71	0,00	0,00	1.308,71	0,00	0,00	1.308,71
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile. Nel merito la domanda non può essere accolta, in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	**Creditore** Domiciliatario	**RICHIESTA DEL CREDITORE**		**PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**			**DECISIONE PRESA**		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15650** Tardiva 04/05/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Partita iva creditore:		84.058,79	0,00	0,00	0,00	84.058,79	0,00	0,00	84.058,79
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto del fatto che il creditore istante agisce per il riconoscimento di credito vantato nei confronti di un creditore della Procedura, già ammesso allo stato passivo (Pietro Giuffrida), si ammette il credito nei limiti di 1/5 delle somme riconosciute in favore del lavoratore, fatto salvo il diritto di eventuali altri aventi causa sul medesimo credito in forza di titoli precedenti.		
00-**15651** Tardiva 12/06/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	5.538,00	0,00	0,00	5.538,00	0,00	0,00	5.538,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.			Tenuto conto che la Procedura, previamente autorizzata, ha provveduto a rendere noto l'avviso di cui all'art. 92 L.F. per pubblici proclami, si dichiara la domanda inammissibile in quanto depositata oltre il termine di un anno dal decreto di esecutività dello stato passivo delle domande tempestive ed in assenza di prova da parte del creditore istante che il ritardo sia dipeso da causa ad esso non imputabile.		
00-**15652** Tardiva 14/05/2014 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	975,00	0,00	0,00	975,00	0,00	0,00	975,00
				Si dichiari la domanda inammissibile in quanto il creditore ha già presentatao istanza per i medesimi titoli ins. n. 15579.			Si dichiara la domanda inammissibile in quanto il creditore ha già presentato istanza per i medesimi titoli ins. n. 15579 ed è, pertanto, coperta da giudicato endofallimentare.		
00-**15653** Tardiva 17/07/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	800,00
				Si ammetta come da domanda per euro 800,00 in chirografo.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		

OMISSIS

Stato passivo creditori, richiesta, proposta, ammissione - 00 Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa

Tribunale ordinario di: Roma - G.D. : Dott. Umberto Gentili - Amministrazione straordinaria Legge Marzano: Società Alitalia - Linee Aeree Italiane Spa (1/2008)

Commissari Straordinari: prof. avv. Stefano Ambrosini - Prof.Avv. Gianluca Brancadoro - Prof.Dott. Giovanni Fiori

Massa - Cron Data domanda Data Esame SP Data Esec SP	Creditore Domiciliatario	RICHIESTA DEL CREDITORE		PROPOSTA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO			DECISIONE PRESA		
		Privilegio	Chirografo	Privilegio	Chirografo	Escluso	Privilegio	Chirografo	Escluso
00-**15654** Tardiva 17/07/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		0,00	849,31	0,00	849,31	0,00	0,00	0,00	849,31
				Si ammetta come da domanda per euro 849,31 in chirografo.			Si rigetta la domanda in quanto fondata su titolo non opponibile alla Procedura tenuto conto che l'accertamento dei crediti deve avvenire innanzi al giudice fallimentare ai sensi degli artt. 52 II comma, 92 e 24 L.F..		
00-**15655** Tardiva 11/08/2015 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		214.996,22	0,00	0,00	0,00	214.996,22	0,00	0,00	214.996,22
				La domanda di insinuazione è inammissibile in quanto la sentenza allegata all'istanza è oggetto di impugnazione dinnanzi alla Corte di Appello di Roma (R.G. 3026/2015).			Si rigetta la domanda in quanto non basata su titolo idoneo, atteso che la sentenza emessa dal Tribunale del Lavoro (non ancora passata in cosa giudicata) non costituisce titolo idoneo all'ammissione allo stato passivo, con particolare riferimento alla quantificazione del credito che richiede un'istruttoria complessa non compatibile con il procedimento di accertamento di stato passivo, anche in considerazione all' eccezione di aliunde perceptum mossa dalla Procedura nell'ambito del giudizio innanzi al Giudice del Lavoro.		
00-**21233** 15/06/2012 30/09/2015 PEC Creditore: PEC Domiciliatario: Codice fiscale creditore:		2.420,55	0,00	0,00	0,00	2.420,55	0,00	0,00	2.420,55
				Si rigetti la domanda in quanto la pretesa non trova riscontro nella contabilità aziendale.			Si rigetti la domanda in quanto la pretesa non trova riscontro nella contabilità aziendale.		
		.215.386,04	**1.703.365,00**	**60.843,55**	**174.319,71**	**29.683.587,78**	**1.536.239,91**	**4.781,92**	**26.953.049,68**

OMISSIS

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sezione Fallimentare

E' copia conforme all'originale, depositato in cancelleria, dello stato passivo esecutivo per le domande tardive dell'Amministrazione Straordinaria n. 1/2008 Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A.

Si rilascia all'Inps, per esclusivo uso previdenziale, come da provvedimento del G.D. dott. Umberto Gentili emesso in data odierna.

Roma, 09/12/2015

Il Funzionario giudiziario

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

d.ssa Stefania Censi